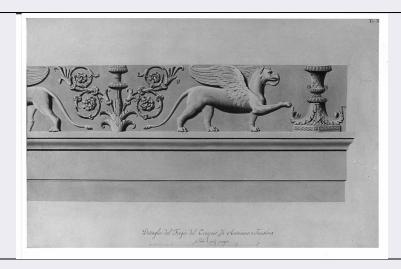
# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00206304
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

# **RV - RELAZIONI**

#### **RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello

**RVER - Codice bene radice** 0300206304

RVES - Codice bene 0300206305

componente

### **OG - OGGETTO**

**OGT - OGGETTO** 

OGTD - Definizione decorazione pittorica
OGTV - Identificazione elemento d'insieme

**OGTP - Posizione** vele delle due campate

**SGT - SOGGETTO** 

**SGTI - Identificazione** motivi decorativi

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

PVCR - Regione Lombardia

**PVCP - Provincia** MI

**PVCC - Comune** Milano

**LDC - COLLOCAZIONE** 

**SPECIFICA** 

# **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1520	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1529	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito lombardo	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISR - Mancanza	MNR	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione dipinta a girali e caulicoli d'acanto, monocromi, su fondo scuro. Le vele sono delimitate da una cornice dipinta a finto rilievo, e da una cornice scura su cui è iterato un nastro piatto, annodato, dalle terminazioni a foglia, intercalato da quattro fiori disposti a formare una croce. Nella vela presso l'entrata e in quella vicino all'arco dell'abside, compaiono due putti alati, tubicini dal cui corpo si diramano i girali che occupano il campo della vela. Tra i due putti s'innalza una candelabra da cui sorge un angelo, a mezza figura, con le braccia aperte e le ali abbassate.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
	Le scritture più antiche relative alla confraternità di Santa Maria della Passione "prope campanile canonicorum" risalgono al 1455 (ASDM, V.P., S.Ambrogio, XLIX 71). Nel 1477 Guiniforte Solari approva l'edificazione del nuovo oratorio con l'annesso chiostrino. Sciolte le confraternite alla fine del XVIII secolo, l'oratorio venne ceduto nel 1812 all'amministrazione della basilica di S.Ambrogio. Adibito a laboratorio tessile, venne nuovamente confiscato nel 1866 e tre anni dopo venduto ad un vinaio. I primi strappi degli affreschi vennero realizzati, verso il 1869, da Antonio Zanchi di Bergamo, su commissione dell'avvocato Michele Cavaleri; i soggetti dei dipinti staccati si riferivano all'Orazione nell'orto, alla Flagellazione, alla	

**NSC** - Notizie storico-critiche

Resurrezione e alla Discesa dello Spirito Santo. Alienata anche la collezione Cavaleri, ritroviamo gli affreschi in nove frammenti messi all'asta nal 1898 da Foster a Londra: tre vennero acquistati dal South Kensington Museum (poi Victoria and Albert), cinque da Mr. Abercrombie, e l'ultimo da uno sconosciuto. I primi tre frammenti si riferiscono all'Ascensione, gli altri cinque all'Ultima Cena, alla Flagellazione, all'Orazione nell'orto, oltre a particolari della Vergine in trono e dello Spirito Santo tra Angeli. La documentazione offerta da Caffi (1889) e Beltrami (1911), unitamente ai lacerti sopravvissuti all'interno dell'Oratorio, consente un'ipotesi di ricostruzione iconografica. Sulle pareti dell'aula, scandite dalla doppia campata, si trovavano la Flagellazione, l'Orazione nell'orto, l'Ascensione e la Discesa dello Spirito Santo. Sulla controfacciata era dipinta l'Ultima Cena "a tavola rotonda con figure al naturale" (G.F., 1869). Sulle pareti dell'abside si intuisce nelle tre Marie che escono da Gerusalemme (parete di sinistra) il prologo della Resurrezione, mentre sulla parete di destra è il Noli me tangere. Sulla parete di fondo, ai lati, due figure di profeti: probabilmente Isaia e Davide, che abitualmente affiancano la Crocefissione. Nelle lunette gli Angioletti con strumenti e simboli della Eassione; sulla volta dell'abside è raffigurato il Dio Padre, nell'intradosso dell'arcosolio i Dottori della Chiesa. Al centro della volta dell'aula si trova l'Agnus Dei. Nelle vele grottesche con simboli mariani ed eucaristici. Tali affreschi rivelano "se non la mano, la diretta influenza del Luini" (Beltrami, 1911), con richiami ai dipinti in S.Maurizio al Monastero Maggiore, a quelli della Pelucca e della cappella di S.Giuseppe in S.Maria della Pace, oggi a Brera. Nell'oratorio della Passione i dipinti che più manifestano la diretta dipendeza da modelli di Bernardino Luini sono il Dio Padre, sulla volta dell'abside, il Noli me tangere, la figura di profeta nel lato di destra della parete di fondo, le due figure sui pilastri dell'arcosolio, mentre più corsivi appaiono gli Angioletti con strumenti della Passione. La decorazione della volta costituisce un altro richiamo con ornamentazioni sempre di carattere luinesco, nella chiesa di S.Vittore in Meda eseguite verso il 1520. Considerando la cronologia delle opere del Luini sopra ricordate, gli affreschi dell'oratorio di S.Maria della Passione possono essere datati alla metà del terzo decennio del Cinquecento. La decorazione ricorda quella stesa dal Luini, o da un suo co! laboratore, sulla volta della cappella della villa alla Pelucca tra il 1520-1523, e quella, anch'essa di carattere luinesco, datata 1520, della volta della chiesa di S.Vittore a Meda (Beltrami, 1911).

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

# FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 206305/D

#### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario
FNTD - Data 0000

**BIB - BIBLIOGRAFIA** 

BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Bona Castellotti M./ Colombo S.	
BIBD - Anno di edizione	1990	
BIBH - Sigla per citazione	00002791	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Caffi M.	
BIBD - Anno di edizione	1889	
BIBH - Sigla per citazione	00002533	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 393-402	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Beltrami L.	
BIBD - Anno di edizione	1911	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 443-450	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Baroni C.	
BIBD - Anno di edizione	1940	
BIBH - Sigla per citazione	00001076	
BIBN - V., pp., nn.	p. 36	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Reggiori F./ Brivio E.	
BIBD - Anno di edizione	1986	
BIBH - Sigla per citazione	00002347	
BIBN - V., pp., nn.	p. 112	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Rovetta A.	
BIBD - Anno di edizione	1995	
BIBH - Sigla per citazione	00002588	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 553-557	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE	1007	
CMPD - Data	1997	
CMPN - Nome	Terreni R.	
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.	
Tesponsabile		

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)